

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: ANNO XVIII - N° 225

Anno 2006

ELEZIONI DEL PARLAMENTO ITALIANO VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA

Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 11 febbraio 2006 sono state indette per il 9 e 10 aprile 2006 le votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica

In Italia le votazioni si svolgono presso i seggi istituiti nei Comuni di residenza nei giorni di domenica 9 aprile (dalle ore 8,00 alle ore 22,00) e di lunedì 10 aprile (dalle ore 7,00 alle ore 15,00), mentre all'estero, le schede elettorali votate dovranno pervenire all'Ufficio consolare entro le ore 16 di giovedì 6 aprile

All'estero, i cittadini italiani ivi stabilmente residenti, iscritti nelle liste elettorali della Circoscrizione estero, possono partecipare alle elezioni votando PER CORRISPONDENZA, tramite il sistema postale. Essi votano per le liste di candidati presentate nella rispettiva ripartizione della Circoscrizione Estero.

Si ricorda che il VOTO è un DIRITTO tutelato dalla Costituzione Italiana e che, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n.459, e Regolamento di attuazione D.P.R. 2 aprile 2003, n.104

I connazionali all'estero possono anche scegliere di votare in Italia per i candidati della circoscrizione nazionale. In tal caso devono far pervenire al proprio Consolato entro e non oltre il 21 febbraio il modulo di opzione, compilato in ogni sua parte, datato e firmato (scarica modulo di opzione). Il modulo è scaricabile anche dal sito www.esteri.it o comunque disponibile presso il Consolato, i Patronati, le associazioni, il COMITES. Chi è stabilmente residente all'estero e non esercita l'opzione entro i termini fissati per legge non può votare in Italia.

Sarà cura degli elettori verificare che la comunicazione di opzione spedita per posta sia stata ricevuta in tempo utile dal proprio Ufficio consolare.

Gli elettori che scelgono di votare in Italia in occasione delle prossime elezioni politiche, ricevono dai rispettivi Comuni italiani la cartolina-avviso per votare -presso i seggi elettorali in Italia - per i candidati nelle circoscrizioni nazionali e non per quelli della Circoscrizione Estero.

Se si sceglie di rientrare in Italia per votare, la Legge NON prevede alcun tipo di rimborso per le spese di viaggio sostenute,



ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente REVOCATA con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione.

A ciascun elettore residente all'estero, che non abbia optato per il voto in Italia, il Consolato invia per posta, entro il 22 marzo, un PLICO contenente: un foglio informativo che spiega come votare, il certificato elettorale, la scheda elettorale (due per chi, avendo compiuto 25 anni, può votare anche per il Senato), una busta completamente bianca, una busta già affrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso, le liste dei candidati della propria ripartizione, il testo della legge sul voto all'estero.

L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire SENZA RITARDO le schede elettorali votate, in modo che arrivino al Consolato entro - e non oltre - le ore 16 del 6 aprile.

E' fatto divieto di inoltrare voti per conto di altre persone. Chiunque contravvenga a tale divieto incorre in sanzioni penali, da uno a tre anni di reclusione, e pecuniarie, da 52 a 258 euro.

L'elettore che alla data del 26 marzo non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, potrà rivolgersi al Consolato per verificare la propria posizione elettorale e chiedere eventualmente un duplicato

A seguito dell'entrata in vigore della legge 27 gennaio 2006 n. 22 - consultabile sul sito www.esteri.it - possono votare per pos-

ta con le stesse modalità ed entro i termini suddetti anche i cittadini temporaneamente all'estero per motivi di servizio o per missioni internazionali e precisamente:

1. il personale appartenente alle forze armate e alle forze di polizia impegnato nello svolgimento di missioni internazionali,
2. i dipendenti delle amministrazioni dello Stato
3. i professori universitari, ricercatori e professori aggregati

ERRORI FREQUENTI NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

In vista dei prossimi appuntamenti elettorali, si presentano le conclusioni della Corte di Appello di Roma che evidenziano i principali problemi emersi nella fase di scrutinio delle schede pervenute dalla Circoscrizione Estero in occasione del referendum dello scorso mese di giugno. Ciò al fine di agevolare le operazioni di scrutinio, nonché di ridurre al minimo gli errori, in molti casi suscettibili di determinare l'annullamento delle schede votate.

Tra gli errori che hanno comportato l'annullamento di schede elettorali nella fase preliminare di scrutinio, ci sono quelli riconducibili a disattenzione o mancata comprensione da parte dell'elettore delle modalità di voto per corrispondenza, tra i quali vengono enumerati:

- inserimento del tagliando nella busta piccola insieme alle schede (ciò comporta chiaramente l'identificazione dell'elettore);
- inserimento nella busta preaffrancata del modulo di opzione o di altra documentazione (ad es. Passaporti, assegni, etc.) anziché del tagliando elettorale (mancando tale tagliando è impossibile il riscontro con l'elenco elettori);
- inserimento nella busta preaffrancata di certificato di morte o di notizie circa il decesso dell'elettore;
- compresenza in una busta preaffrancata di più buste piccole con numero uguale o diverso di tagliandi;
- espressioni di voto effettuate con sottolineatura o cerchiatura della risposta.

La segnalazione di tali anomalie indica una persistente imperfetta comprensione delle modalità di voto da parte del corpo elettorale.

Si consiglia, quindi, il corpo elettorale qui residente, di seguire attentamente le istruzioni che opportunamente questo Ufficio pubblicherà nella presente pagina, al fine di esprimere in futuro validamente il proprio voto.

Ciampi: "L'europismo non nega il nostro amore per la patria"

ROMA - "Il nostro europeismo non nega, anzi rafforza l'amore per la patria, radicato negli ideali del Risorgimento. Essi ci hanno trasmesso, insieme alla ritrovata coscienza dell'unità nazionale, il sentimento profondo di fraternità fra tutte le nazioni, libere e indipendenti". E' quanto ha affermato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi l'8 febbraio, nel suo intervento in occasione della celebrazione del "Giorno del Ricordo", tenutasi al Quirinale. "La celebrazione di quest'anno - ha aggiunto Ciampi - si arricchisce di un momento di grande significato: la prima consegna a congiunti delle vittime di una medaglia dedicata a quanti perirono in modo atroce, nelle foibe, al termine della seconda guerra mondiale". "Il riconoscimento - sottolinea il capo dello Stato - del supplizio patito è un atto di giustizia nei confronti di ognuna di quelle vittime, restituisce le loro esistenze alla realtà presente perché le custodisca nella pienezza del loro valore, come individui e come cittadini italiani. "L'Italia - prosegue - riconciliata nel nome della democrazia, ricostruita dopo i disastri della Seconda Guerra Mondiale anche con il contributo di intelligenza e di lavoro degli esuli istriani, fiumani e dalmati, ha compiuto una scelta fondamentale. Ha identificato il proprio destino con quello di un'Europa che si è lasciata alle spalle odi e rancori, che ha deciso di costruire il proprio futuro sulla collaborazione fra i suoi popoli basata sulla fiducia, sulla liber-

tà, sulla comprensione". "Il ricordo - ha concluso Ciampi - di quei travagli e dell'indicibile fardello di dolore che essi hanno addossato ai popoli europei rafforza la coscienza dei valori di civiltà in cui si sostanzia l'identità europea. Il presente e il futuro dell'Europa si fondano sul sentimento di comune appartenenza di tutti gli europei e sul consolidamento di un unico spazio in cui i principi e le libertà dell'Unione Europea siano da tutti pienamente condivisi. La volontà di popoli un tempo fieramente avversi di vivere insieme, nell'Unione Europea, assicura un futuro di comune progresso, nella democrazia e nella libertà". Il ministro degli Esteri Gianfranco Fini ha ringraziato Ciampi per il suo impegno culminato nella istituzione della Giornata del ricordo. "Senza la sua incessante opera", ha detto Fini, "la pagina della istituzione di questa giornata non sarebbe mai stata scritta".



Cecotto, un pilota con due nazioni nel cuore

(9colonne) CARACAS - Il giovane pilota Johnny Amadeus Cecotto ha appena ottenuto il patentino di guida della Touring y Automovil Club de Venezuela. Johnny ha debuttato nelle quattro ruote nella stagione 2002, categoria Kart Italiana. Questo ragazzo ha la sinfonia dei motori nel Dna, suo padre Johnny Cecotto è stato campione del mondo nel motociclismo negli anni '70 e poi ha avuto una breve esperienza in Formula Uno. Suo nonno Giovanni, friulano emigrato in Venezuela, è stato anche pilota e ha ottenuto un titolo nazionale nel 1956. Suo zio Giuseppe, più noto come "Peppino", ha ottenuto due titoli nazionali nella Superbike nelle stagioni 1991 e '92. Grazie a questa stirpe, Amadeus sembra destinato a seguire le orme familiari. Fioravante De Simone, giornalista de La Voce d'Italia - quotidiano italiano che esce in Venezuela - ha intervistato il giovane campione.

Quando hai iniziato a correre?

"Ho iniziato nel 2002 nella Kart, dove ho trascorso due anni prima di approdare nella Formula Junior. In questa categoria ho fatto un anno di esperienza. Quest'anno correrò nuovamente nella Formula Renault 2000 e nel campionato nord europeo".

Cosa ti ha spinto a scegliere questo sport?

"La passione per le corse è nata dai giorni in cui papà ha incominciato a portarmi alle gare in cui partecipava".

Qual è stata la reazione dei tuoi quando hai

detto loro che volevi praticare questo sport?

"Beh, mio padre all'inizio mi diceva di scegliere golf o tennis. Però poi mi ha dato una mano quando ha visto che avevo tanta voglia di correre. Poi ho approfittato dell'esperienza di mio papà, che mi ha insegnato tutti i trucchi delle quattro ruote". Johnny Amadeus Cecotto, 16 anni, quest'anno correrà nella Formula Renault Italiana col team Kiwi e disputerà alcune gare della North European Cup (NEC), riservato alla categoria 2000cc. Questa sarà la sua seconda stagione in Formula Renault, in quella precedente ha guidato una Tatuus arrivando secondo sul circuito di Adria, e centrando anche il miglior giro. Come ti prepari per affrontare questa stagione nella Formula Renault 2000?

"Correrò con la Kiwi che sarà sponsorizzata dalla Durango. E' un calendario lungo e competitivo. Ci saranno 32 corse oltre alle prove private e collettive. Perciò mi sto preparando fisicamente e mentalmente per non stancarmi durante le corse. La preparazione la svolgo in palestra".

Com'è stata la tua prima esperienza nella Formula Renault?

"È stata formidabile. L'idea principale per la scorsa stagione era svolgere un altro anno nella Kart, poi quando mancava un giorno alla chiusura delle iscrizioni in Germania, assieme a mio papà abbiamo deciso di entrare nella Renault. Nella prima gara che ho svolto sul circuito di Adria sono arriva-



to al secondo posto e ho fatto il giro più veloce".

Praticando uno sport così impegnativo, come fai con lo studio?

"Dall'anno scorso esiste la possibilità di studiare via internet. Sto impegnandomi al massimo, fra due mesi resenterò i primi esami in Germania, Inghilterra e Francia. Questa scuola mi dà anche la possibilità di frequentare poi l'università".

Quale pilota ammiri?

"Il pilota che sogno di emulare è mio papà". Qual è la pista dei tuoi sogni?

"A me piace molto il circuito belga di Spa Francorchamps".

In uno sport così costoso è difficile trovare degli sponsor?

"E' molto difficile, ma spero di trovarne tantissimi e che riesca a continuare il più possibile nel mondo dei motori".

Appello di Danieli: "I diplomatici si astengano dalla campagna elettorale"

ROMA - "Gli ambasciatori e i consoli si astengano, fino al 9 di aprile, dallo svolgere attività di sostegno alle iniziative di natura elettorale, anche se spacciate per attività istituzionali, da parte delle personalità politico-istituzionali". E' questo l'invito che il coordinatore della Margherita per la Circoscrizione Estero Franco Danieli rivolge al personale del ministero degli Affari Esteri. "Per essere espliciti - aggiunge Danieli - sarebbe censurabile che il personale diplomatico desse il proprio sostegno al ministro per gli Italiani nel mondo che ha programmato visite elettorali nei paesi d'emigrazione, avendo egli già annunciato la presentazione nella Circoscrizione Estero di una lista con il suo nome". "Con l'occasione si ricorda che ambasciatori e

consoli non possono organizzare, invitare o presenziare ad incontri tra l'esponente di partito Tremaglia e le nostre Comunità". "Per essere ancora più chiari - ha poi specificato il senatore della Margherita -, sarebbe come se in Italia i prefetti organizzassero incontri con esponenti politici e di governo in campagna elettorale". "Siamo comunque certi che i nostri rappresentanti diplomatici e consolari, di cui conosciamo e apprezziamo le qualità professionali e di autonomia dal sistema politico, si comporteranno in maniera consona". "Come Margherita e come Unione - conclude Franco Danieli - abbiamo dato indicazione a tutti i nostri aderenti, e simpatizzanti nel mondo, di segnalarci e documentarci comunque eventuali situazioni anomale che si doves-



sero verificare, al fine di consentirci la tempestiva trasmissione alle competenti autorità giudiziarie".

Durissima presa di posizione di Fabio Porta (Uim America Latina) a Porto Alegre.

«TREMAGLIA, PALLARO & C. HANNO BUTTATO LA MASCHERA. PRESENTANO DUE LISTE DI DESTRA APPARENTEMENTE APARTITICHE MA PRONTE A RICONGIUNGERSI IN PARLAMENTO PER SOSTENERE BERLUSCONI.»

(GRTV) «Marciare divisi per colpire uniti», e ancora «Non c'è contrapposizione tra le liste del Centro Destra, come quella di Luigi Pallaro, e quella di Tremaglia... Si devono integrare dopo le elezioni». Chi parla non è un rappresentante dell'Unione ma il Senatore Mario Palumbo, di Alleanza Nazionale, inviato da Tremaglia in Argentina per «chiudere» la lista del Comitato Tricolore, intervistato da «L'Eco d'Italia».

A denunciare l'episodio «adanno di migliaia di cittadini italiani residenti in America Latina» (ndr) è Fabio Porta, dirigente della UIM in America Latina nonché Vice-Presidente del Comites di San Paolo. Intervenendo a Porto Alegre, altra capitale storica dell'emigrazione italiana in Sudamerica, Porta ha divulgato le dichiarazioni del Senatore Palumbo che «confermano - secondo l'esponente dell'Unione - le reali intenzioni della destra nel mondo. Dichiarazione confermata e aggravata da una successiva intervista a GRTV, nella quale, alla giornalista Edda Cinarelli, il mandatario di Tremaglia ribadisce che «le due liste dovranno raccogliere più voti possibili per fare sì che dall'Argentina vengano eletti parlamentari del centro-destra»

Le affermazioni di Palumbo, secondo Porta, mostrano tre grandi incongruenze del centro-destra, che i candidati dell'Unione dovranno denunciare in campagna elettorale: «Anzitutto la con-

ferma che Tremaglia, dopo aver predicato per anni l'intenzione di lavorare per una lista «unica» degli italiani all'estero sta organizzando, proprio tra le sue file due liste differenti (contribuendo al processo di frammentazione e di confusione elettorale); in secondo luogo la chiara collocazione politica dei due raggruppamenti, nonostante le immediate e impacciate smentite di autorevoli esponenti delle stesse liste; in terzo luogo la dichiarata volontà di eleggere parlamentari di uno specifico paese, mentre il collegio è continentale e non ci sembra giusto fare simili discriminazioni elettorali».

»Faremo una campagna elettorale all'insegna della correttezza ma anche della verità - ha concluso Porta - invitando tutti a dichiarare le reali intenzioni politiche insieme ai programmi elettorali, vigilando su chi vorrà trasmettere messaggi ambigui agli elettori, che meritano il nostro massimo rispetto proprio perché si tratta della prima consultazione di questo tipo all'estero»



EXPRESO
SARC S.R.L.
TRANSPORTE

MAR DEL PLATA BUENOS AIRES

MAR DEL PLATA Uruguay 2252 Tel. 476-0804 / 0806 Administración - Depósito

CAPITAL FEDERAL Santo Domingo 4241/51 Pompeya Tel. 4911-7744

MOSCIZZA **LUBRAX**
 ARTES DE PESCA
 José Moscuza y Cia.S.A.C.I.

Mario Di Minni
 Cel. 156-848585

División LUBRICANTES

Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A)
 Tel/Fax (0223) 489-3132
 division.lubricantes@moscuzzaredes.com.ar
 internet: http://www.moscuzzaredes.com.ar
 Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

Candidatos al parlamento Italiano en Sudamérica por la UDC Union Democratica Cristiana y del Centro

Capital Federal, 6 MAR. (La Prima Voce) - Por primera vez America Latina podrá tener representantes en el Senado y en la Cámara de Diputados. La Ley del Voto de los Italianos en el exterior se hace extensiva también a los colegios electorales de Estados Unidos y Cánada, Africa y Oceanía y Europa.

Alrededor de 7 listas serán presentadas en la Corte de apelaciones de Roma en estos días.

La derecha italiana representada por Forza Italia y otras listas y la izquierda, representada por la Unione medirán fuerzas, sin dejar de lado a la lista del Centro o UDC cuya principal figura es el Dr. Claudio Zin, que se presentará como primer candidato a Diputados por la UDC Union Democratica Cristiana y del Centro.

Con muchas posibilidades, por su buena imagen y carisma, el Dr. Zin es nacido un 11 de noviembre de 1947 en Bolzano, Región Trentino Alto Adige en el norte de Italia, tiene 4 hijos, egresa de la Facultad de Medicina de la UBA en el año 1969 con el título de Médico, en el año 1976 se gradúa como Médico Legista Universitario, para posteriormente realizar especializaciones en nefrología(1977), terapia intensiva (1980) e hipertensión arterial. En su faz laboral ha ocupado varios cargos, como por ejemplo ; Jefe del Servicio de Terapia Intensiva del Sanatorio «La Sagrada Familia» de la ciudad de Buenos Aires hasta el año 1996. Jefe de Hipertensión Arterial del Instituto de Nefrología del Hospital Frances de Buenos Aires hasta 1994, Jefe de Sección Hipertensión Arterial del Instituto Cardiovascular de Buenos Aires hasta el año 1994. Fue Director del Consejo Argentino de Hipertensión Arterial, de la Sociedad Argentina de Cardiología en los años 1988-1990, Miembro del Comité de Credenciales de la Sociedad Argentina de Cardiología, hasta 1992, Arbitro de trabajos de Investigación de los Congresos de la Sociedad Argentina de Cardiología, hasta 1992, Protesorero de la Comisión Directiva de la Asociación Argentina de Medicina Legal y Deontología Médica, de la Asociación Médica Argentina, hasta 1989, Director del Area de Desarrollo Comunitario de la Sociedad Argentina de Hipertensión Arterial, hasta 1996, Miembro permanente de la Sociedad Internacional de Hipertensión Arterial, Miembro de la Sociedad Interamericana de Nefrología, Miembro de la Sociedad Interamericana de Hipertensión Arterial, Miembro de la Socie-

dad Hispano Argentina de Medicina, Miembro de Honor de la Academia de Periodismo Científico, Miembro del Jurado de Periodismo Científico de ADEPA (Asociación de Entidades Periodísticas Argentinas). Desde 2005, Presidente de APRIA (Associazione Professionisti e Ricercatori Italiani in Argentina). Desde 2005 , Autor de 54 trabajos de investigación clínica publicados en revistas



de la especialidad, nacionales e internacionales, sobre diferentes temas de mi especialidad: nefrología, hipertensión arterial, hemodiálisis, hipertensión inducida por el embarazo, trasplante renal, adicción a drogas ilegales, nutrición en pacientes hipertensos y renales crónicos. Docente de la Facultad de Medicina de la UBA, en la Cátedra de Clínica Médica del Hospital Francés de Buenos Aires, 1989: Premio anual “CAESPO”, otorgado por el Comité Argentino de Educación Para la Salud de la Población, Comité Nacional de la UIES (Unión Internacional de Educación Para la Salud). “En reconocimiento a la labor educativo sanitaria”, 1990: Premio anual “MEDICUS”, al mejor trabajo sobre Drogadicción. Tema: “Campana de educación preventiva contra el abuso de drogas a través de un diario”, 1990: Premio “DUPONT” Respeto por el medio ambiente. “En reconocimiento a su contribución a la protección del medio ambiente”, 1992: Premio “APA” (Asociación Psicoanalítica Argentina). “En reconocimiento a su labor en la difusión de los temas vinculados con la actividad psicoanalítica”, 1992: Premio anual “FUNDACION HUESPED”. Por su con-

tribución en la lucha contra el SIDA, 1992: Premio “PROSSA”. Por su labor incesante en la difusión de temas vinculados a la lactancia materna y salud infantil. 1993: Premio “FUNDACION ISALUD” Instituto de la Salud-Medio Ambiente-Economía y Sociedad. Premio: medios de comunicación-radio. 1994: Premio “CONSULTOR DE

SALUD” al más destacado comunicador de temas de salud del año, en medios masivos. 1998: Premio anual “FUNDACION HUESPED”, por su contribución en la lucha contra el SIDA. 1999: Premio “CIUDAD DE BUENOS AIRES PERIODISMO Y SALUD”, otorgado por el Gobierno de la Ciudad Autónoma, por su contribución en la promoción y prevención de la salud. 1999: Premio Martín Fierro a la Producción de TV por Cable, en el rubro “TEMAS MEDICOS” ternado. 2000: Premio “

DIA MUNDIAL DE LA SALUD” MEDIOS DE COMUNICACIÓN. Consultor de Salud. 2000: Premio “MANOS SOLIDARIAS” Rotary Club. 2002: Premio Martín Fierro a la Producción de TV por Cable, en el rubro “TEMAS MEDICOS”, En el año 1990, diseñó y coordinó la única campaña nacional para la prevención de la drogadependencia dirigida a maestros y alumnos de las escuelas primarias de todo el país. Fue la primera vez en la historia del periodismo argentino que se utilizó una estructura multimedia para llevar a cabo una campaña contra la dependencia a drogas ilícitas. El principal medio utilizado fue el diario, en aquel entonces de interés general, EL CRONISTA. En el año 1991 fui invitado por el Departamento de Estado de los Estados Unidos a tomar un curso sobre Prevención de la Dependencia a Drogas de Adicción, en Washington DC, de dos meses de duración.

Años 1992,93,94,95,96,97: participé en innumerables seminarios, cursos, jornadas, congresos, programas en medios masivos de comunicación, sobre el tema de preven-

ción de la adicción a las drogas ilícitas.

En este mismo lapso de tiempo participé como panelista por Argentina, en cuatro teleconferencias vía satélite, con diferentes países Latinoamericanos y Estados Unidos de Norteamérica. Año 1994: en una sesión especial del Parlamento Latinoamericano, llevada a cabo en la Cámara de Diputados del Congreso de la Nación y ante la presencia de diputados de la Unión Europea y de los jueces "mani pulite" de Italia, defendí la tesis de la NO DESPENALIZACION DE LAS DROGAS ILICITAS. Las ponencias de esta sesión especial se compilaron en un libro, cuyo capítulo sobre despenalización escribí. Durante todos estos años (desde 1986 y hasta la actualidad) y en virtud de mi actuación como periodista científico, he difundido frecuentemente, la acción nociva del uso y abuso de drogas de adicción y su prevención, sin perder de vista las falencias que la estructura de prevención del Estado tiene, lo que encierra un esfuerzo mayor para los periodistas independientes. 1998-1999: Panelista del programa "LAS DROGAS Y LOS MEDIOS MASIVOS DE COMUNICACIÓN", que se lleva a cabo en todo el territorio argentino, organizado por la Embajada de los Estados Unidos, la Delegación de la DEA en Argentina y ADEPA (Asociación de Entidades Periodísticas Argentinas). Hasta la actualidad he participado en conferencias llevadas a cabo en Salta,

Tierra del Fuego y Buenos Aires. 1986-1995: Columnista de salud, medio ambiente, calidad de vida del noticiero de Cablevisión (CVN) 1987-1996: Columnista de Salud del programa UTILISIMA, que se emitió por Canal 2, Telefé y luego por Canal 9. 1988-1995: Secretario de Redacción de Ciencia Técnica y Medio Ambiente del diario EL CRONISTA. Enviado especial del diario a las reuniones cumbres de Naciones Unidas, ECO 92 (Río de Janeiro), Población y Desarrollo (El Cairo 94). 1990-1998: Columnista de la revista MUY INTERESANTE, de la editorial García Ferré. 1990-1995: Gerente de Ciencia y Técnica de Radio América AM. 1992-1995: Responsable de Ciencia-Técnica y Medio Ambiente de Canal 2. 1991-1995: Conductor del programa SEMANARIO CIENTIFICO, que se emitió por Cablevisión, para todo el país. 1993-1995: Conductor del programa NOTICIAS DE CIENCIA Y TECNICA, que se emitió por Radio América AM 1190, los días sábado de 13 a 15 horas. 1994-hasta la actualidad: Conductor del programa LA SALUD DEL NUEVO MILENIO, que se emite por CVN, Cablevisión a todo el país y área de influencia. 1995 (mayo a octubre) Conductor del programa BUENA SALUD, que se emitió por ATC, de lunes a viernes, de 8 a 9 horas. 1995 (noviembre a diciembre) Conductor del programa SALUD POR DOS, que se emitió por ATC, de lunes a viernes, de 8 a 9 horas. 1996-1997: Conductor del programa HOLA DOCTOR, que se emite por la señal UTILISIMA SATELITAL. 1997: Conductor del programa MEDICO DE CA-

BECERA, que se emitió de lunes a viernes de 13 a 15 horas por SPLENDID TALK RADIO AM 990.- 1997-1999: Columnista de salud y calidad de vida de los programas IMPACTO ALAS 7, BUENOS DIAS AMERICA y MOVETE, que se emitieron por AMERICA 2 de 7 a 12 horas, de lunes a viernes. 1998: Columnista de salud y calidad de vida del programa RADIOSHOW, que se emitió por RADIO DEL PLATA AM, de 13 a 17 horas, de lunes a viernes. 1999-2001: Columnista de ciencia y técnica de RADIO MITRE, en el programa HOY POR HOY, que se emite de lunes a viernes de 9 a 13 horas. 1999-2000: Columnista del programa "LAS VEINTE EN LLAMAS" que condujo el periodista Enrique Llamas de Madariaga, por América 2, diariamente a las 20 horas. 2000-2001: Conductor del programa "SIGLOXXI-VIVIR MEJOR" que se emitió, en vivo, por CVN (Cablevisión-Multicanal-Direct TV-Sky), diariamente de 17 a 17.30 horas. 2001: Columnista de Salud y Calidad de Vida de los noticieros: América al Mediodía, que condujo el Sr. Oscar González Oro y América a las 19, con la conducción de: Mónica Gutierrez, Néstor Ibarra y Enrique Llamas de Madariaga. 2002-hasta la actualidad: Columnista de Salud y Calidad de Vida de la Gerencia de Noticias de Canal 9 de Argentina, "TELENUEVE" Primera y Segunda Edición. 2003-hasta la actualidad: Co-Conductor del programa TELENUEVE AL AMANECER, de Canal 9, que se emite diariamente de lunes a viernes de 7 A 9 hs. 2003-4: Co-conductor del programa "ACA ESTAMOS" que se emitió, a diario, de lunes a viernes, por Radio 10 de Argentina, desde las 14 a las 17 hs. 2004-hasta la actualidad: Columnista de salud del programa El Oro y el Moro que se emite por Radio 10, de lunes a viernes, de 9 a 13 hs. 1992-1994: ASESOR de gabinete del Ministro de Salud y Acción Social de la Nación, Dr. Alberto Mazza. 1993: Delegado del Gobierno Argentino ante la FDA (Food and Drugs Administration), Rockville-Maryland-USA 1994-1996: DIRECTOR (A1) del Departamento de Relaciones Institucionales y Comunicación Social de la ANMAT (Administración Nacional de Medicamentos Alimentos y Tecnología Médica del Ministerio de Salud y Acción Social de la Nación), cargo ganado por concurso público. 1996: DIRECTOR INTERINO del Instituto Nacional de Alimentos (INAL) de la ANMAT, Ministerio de Salud de la Nación

PERCHÈ SONO CANDIDATO A DEPUTATO NELLA LISTA DELL'UDC ?

"Perchè faccio parte della cultura politica basata nell'umanesimo cristiano. Perchè l'umanesimo cristiano rende al centro della vita alla persona e alla famiglia. Perchè la cultura basata nell'umanesimo cristiano è la manifestazione più autentica e più efficace della moderazione politica. Perchè questa cultura ha guidato agli italiani e all'Italia dalla povertà del dopoguerra al primo piano delle grandi potenze industriali del mondo.

Perchè nel Sudamerica, l'umanesimo cristiano è stato la fonte delle trasformazioni più vantaggiose per la nostra gente, garantendo e recuperando sempre la democrazia ed il rispetto ai diritti umani.

Perchè credo nella «leadership» di Pier Ferdinando Casini, che progetta alla nostra Madre Patria verso un avvenire dove la persona sia il più importante per lo Stato e la società.

Perchè credo in un futuro dove la famiglia sia al centro delle politiche pubbliche.

Perché credo che la presenza italiana nel mondo sarà arricchita col prestigio nazionale e internazionale di Pier Ferdinando Casini".

Lista de la UDC en America Latina



Senadores

Vitaliano Vita (Caracas, Venezuela)
Teresina Settembrini (Capital Federal -Argentina)
Claudio Pitton (Córdoba - Argentina)
Aldo Lamorte (Montevideo Uruguay)

Diputados

Claudio Zin (Capital Federal, Arg)
Sandro Pollastrini (San Pablo Brasil)
Nicolas Moretti (La Plata Argentina)
Domenico Pugliese (Capital Federal)
Franco Magno (Montevideo Uruguay)
Giacomo Marasso (Santiago- Chile)

Elecciones italianas 2006

El próximo 9 de abril de 2006 se renuevan las representaciones parlamentarias en Italia.

Debido a ello, los italianos en el exterior, o sea, aquellas personas que tienen la ciudadanía italiana ya sea por nacimiento o por línea sanguínea como es el caso de los que poseen doble ciudadanía y que sean mayores de 18 años y que figuren en el anagrafe consular (padrón electoral italiano), tendrán que votar para elegir a sus representantes.

Si bien, las elecciones en el territorio nacional Italiano serán el día 9 de abril, los italianos en el exterior arriba mencionados votarán por correspondencia, por lo tanto, tendrán otra modalidad de voto que es conocido como voto por correspondencia y que será como el hasta ahora utilizado para los referéndum y las elecciones de Comites del 2004.

Básicamente estarán recibiendo a partir del 20 de marzo un sobre con:

- Dos pliegos electorales, en uno se elegirán los partidos y los candidatos para Senadores y en el otro para partidos y candidatos a Diputados.
- Un instructivo «como se vota»
- La ley electoral
- Dos sobres en blanco: uno para el pliego de Senadores y el otro para el pliego de Diputados
- Un certificado electoral con los datos del votante en el cual en la parte inferior

habrá un talón el cual debe ser cortado (tagliando elettorale)

· Un sobre con el destinatario impreso y el franqueo postal pago para poner los dos sobres de votos ya cerrados y el talón del certificado electoral.

Nuestra circunscripción electoral es «Sudamérica», esto quiere decir que todos los países de Sudamérica (Argentina, Chile, Bolivia, Paraguay, Uruguay, Brasil, Venezuela, Perú, Colombia y Ecuador) participan juntos y eligen a los mismos candidatos. Por ejemplo, un candidato venezolano puede ser votado por un votante argentino y viceversa, un candidato argentino puede ser votado por uno venezolano.

Los candidatos deberán poseer la ciudadanía italiana y estar radicados en la circunscripción electoral por la cual participan en la elección. La cantidad de parlamentarios a elegir será de 5 (2 Senadores Nacionales y 3 Diputados Nacionales) que tendrán los mismos derechos y obligaciones que los parlamentarios elegidos por los ciudadanos en Italia y tratarán todos los temas que trate el parlamento Italiano sin límite ni condicionamiento alguno, como así también participarán de la elección del Primer Ministro de Italia.-

El votante deberá marcar una cruz en la columna del partido político que le interese y dentro de esa columna tendrá la opción de marcar preferencias, si así lo desea, dentro

de los nombres contenidos en la misma. Las preferencias son «hasta» dos para ambos casos y se efectúa marcando con una cruz al lado del nombre seleccionado.

Si se elige un partido y se marca preferencias en otras columnas el voto quedará anulado o si el número de preferencias es mayor al indicado.-

El pliego electoral no deberá ser recortado por ningún motivo

Si hasta el 28 de Marzo de 2006 no recibió el votante el sobre electoral, deberá remitirse de inmediato al Consulado de Italia más cercano que para la Circunscripción Consular de Córdoba es: Av. Vélez Sarsfield 360 Ciudad de Córdoba, Tel: 0351-5261001, Web: www.itacordoba.org.ar También se puede encontrar los distintos Consulados italianos en toda Sudamérica en la dirección Web del Ministerio de Asuntos Exteriores (Ministero Affari Esteri) www.esteri.it

Los sobres deberán ser remitidos a la mayor brevedad posible una vez recibidos y su fecha límite de reenvío será el 3 de Abril de 2006. Se recuerda que los consulados deberán remitir el día 6 de abril todos los votos por lo tanto aquellos que no hayan arribado al Consulado para esa fecha serán destruidos sin abrir.

Rogamos consultar los sitios web de los Consulados para obtener mayores informaciones.

AL FULMICOTONE LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL TRIDENTE BRASILIANO: POLLASTRI – PORTA – BERTO: UNA FESTA MOBILE

SAN PAOLO È partito al fulmicotone il tridente brasiliano dell'Unione: Edoardo Pollastri, Presidente della Camera di Commercio e candidato indipendente al Senato, e Fabio Porta e Natalina Berto, rispettivamente Presidente dell'Ital Uil e dell'Inas, in corsa per la Camera dei Deputati.

Il lancio, in pompa magna, della lista dell'Unione è stato fatto sabato mattina, 18 febbraio, nel salone delle feste del Circolo Italiano di San Paolo.

In una cornice suggestiva, alla presenza di oltre 500 persone il "P.P.B." (Pollastri, Porta, Berto) ha annunciato il programma politico della campagna elettorale. Sullo sfondo del salone, addobbato con gusto sopraffino, un grande cartellone con il logotipo dell'Unione, tutt'intorno alla pareti cartelli con le immagini dei tre candidati, foglietti e depliant sparsi dappertutto.

Sul lato destro è stata allestita una tribuna stampa per i giornalisti: organizzazione perfetta, impeccabile. Aranghi completi la stampa italo-brasiliana: abbondano bloc-notes, macchine fotografiche e registratori. C'è anche Stefano Casini, responsabile di "Rai international", giunto alle prime luci dell'alba da Montevideo, sede sudamericana dell'emittente di Stato.

Quando i candidati si alternano al microfono non vola una mosca. La platea è attentissima,

composta. Al termine degli interventi, i tre sono sommersi da una valanga di applausi. È una vera e propria "festa mobile".

Aprè le danze, con qualche decina di minuti di ritardo sull'orario previsto, il Presidente dei Comites, Rita Blasioli Costa, in funzione di coordinatrice. Con il consueto stile signorile e la voce soave, il Presidente Blasioli Costa annuncia il "via ufficiale" della campagna elettorale. Subito dopo arriva sul podio il neo-Segretario Generale della Camera di Commercio, Francesco Paternò, che funge da presentatore dei candidati e degli illustri ospiti. Elegantemente vestito, più che siciliano, sembra un gentleman della city londinese, Paternò agile e sicuro svolge il suo compito con precisione e rara maestria.

Il primo a prendere la parola è Edoardo Pollastri. Il candidato al Senato coniuga subito economia, cultura e assistenza. Abile oratore, Pollastri sostiene che "noi possiamo vincere queste elezioni". E poi, "non ci occuperemo solo degli italiani in Brasile, ma anche dei nostri fratelli in Argentina, in Venezuela, in Cile, in ogni angolo del Sudamerica". Quindi, il futuro Senatore chiosa così: "e non vengano a dirci che non siamo utili perché non paghiamo le tasse. Gli italiani all'estero di imposte ne hanno già pagate abbastanza, con le rimesse. Ci toccherà aiutare l'Italia una seconda volta!". Ed è subito circondato

dall'abbraccio corale del pubblico.

Dopo Pollastri è il turno di Natalina Berto, che si fa precedere da un "carro armato". Prima di lei, prende infatti il microfono Luiza Erundina, ex Sindaco di San Paolo ed ex "PT", lo stesso partito del Presidente Ignacio Lula da Silva. Piccola di statura, ma dalla voce squillante, Erundina sottolinea immediatamente il ruolo e l'importanza della donna e conquista subito il consenso del numeroso pubblico del gentil sesso presente in sala: "anche io sono un emigrante, dal nord-est del Brasile, sono come voi italiani. E vedo con soddisfazione che in questa lista avete dato spazio a una donna come Natalina Berto, la quale ha svolto fin'ora, da anni, un'immensa mole di lavoro. Il parlamento italiano non può fare al meno di un elemento come la Berto".

Dopo questa presentazione, visibilmente emozionata, tocca a lei, la responsabile dell'Inas in Brasile, candidata a Montecitorio. "Scusate – afferma – ma sono proprio emozionata... Consetemi di presentarmi: sono arrivata in Brasile nel 1974 e ho cominciato subito a lavorare nel sociale, prima nelle favelas e poi, dal 1989, come responsabile del Patronato Inas della Cisl". La Berto non ama pubblicità personale, è famosa proprio per questo. Il suo impegno lo svolge dietro le quinte. "Se sarò eletta continuerò il mio lavoro

con lo stesso entusiasmo di sempre verso coloro i quali sono in difficoltà. Non cambierà niente nella mia vita”, conclude Natalina Berto.

Ultimo, ma non meno importante, prende la parola Fabio Porta, il “calatino” (Porta è nativo di Caltagirone, n.d.r.) candidato alla Camera dei Deputati. “Il nostro impegno – esordisce – è di contribuire a concorrere per dare all’Italia un governo democratico e progressista”. Particolarmente ferrato in politica, Porta ha così concluso: “voi dovete divulgare la lista dell’Unione, ci dovete aiutare, abbiamo bisogno del vostro voto per portare in Parlamento le inquietudine, le necessità, le richieste delle popolazioni italiane dis-

seminate in tutta l’America Latina. Avanti tutta con l’Unione!”.

E giù gli applausi. Gli interventi del “P.P.B” sono stati intercalati da numerosi personaggi di prestigio che hanno dato pubblicamente il loro appoggio alla formazione brasiliana del centro-sinistra.

Sono intervenuti Andrea Matarazzo, ex Ambasciatore del Brasile in Italia, oggi vice sindaco San Paolo, il Dr. Farini, Presidente del G.E.I (Gruppo Esponenti Italiani), un robusto team di industriali e impresari, Francesco Giannocaro, vicepresidente dell’associazione commerciale di San Paolo, la Confcommercio nostrana, ed il de-

putato dello Stato di San Paolo, Ricardo Tripoli, famosissimo nella comunità italiana. Quest’ultimo, colpito da un gravissimo lutto in famiglia, ha voluto essere comunque presente “per dare - ha esclamato - il mio contributo all’amico Pollastri”.

La “festa mobile” si è conclusa in un clima di spensierata allegria e con un voluminoso “rinfresco” per tutti i convenuti. Per i giornalisti, ospiti del tridente brasiliano, invece, colazione nel salone ristorante del club Tricolore. (alberto fusco\aise)

Convocata per il 31 marzo la Consulta dell’emigrazione della Sardegna

CAGLIARI - L’assessore al lavoro della Regione Sardegna, M. Maddalena Salerno, ha convocato per il 31 marzo la Consulta regionale dell’emigrazione. Ne informa “Il Messaggero Sardo”.

Il “parlamentino” degli emigrati si riunirà nel salone Dorè dell’assessorato, in Piazza Giovanni XXIII a Cagliari, per esaminare il Programma annuale 2006, e i Progetti regionali. La seduta sarà aperta da una comunicazione dell’assessore nella sua veste di presidente della Consulta.

Ai lavori, riferisce il giornale, dovrebbe partecipare per la prima volta anche il rappresentante del Ministero degli Esteri. Si tratta del Consigliere di ambasciata Mario Trampetti, capo Ufficio I della Direzione generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie.

Il 29 marzo si riunirà l’Ufficio di presidenza della Consulta per esaminare e definire i contenuti dei temi all’ordine del giorno.

Nel frattempo la Seconda Commissione “Emigrazione” del Consiglio regionale, presieduta da Paolo Pisu, ha dato parere positivo (con la modifica chiesta dalla Fasi di destinare a tutti i

cercoli il 50% dei fondi a disposizione e non il 40% come previsto inizialmente), sul Piano triennale (2005 - 2007) che prevede gli interventi a favore dei sardi in Italia e nel mondo. Sul piano si era acceso in commissione un articolato dibattito durante l’audizione dell’assessore regionale al Lavoro Maddalena Salerno.

Il piano dovrà ora essere approvato definitivamente dalla Giunta regionale. (Inform)



Verba volant, scripta manent (Ciò che è detto se ne vola via, ciò che è scritto rimane)

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Casilla de Correo N° 624 - (7600) Mar del Plata

Argentina - laprimavocempdp@yahoo.com.ar

Direttore:

Prof. Gustavo Velis

Redazione:

Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)
Vanessa De Lisi
Santiago Cueto
Mauro Belleggia
Gabriela Ritorno
Delfina Cantatore



Corrispondenti in Italia:

Prof. Pasquale Bianchi
Gorgio Nicoletti (Trento)
Dr. Lorenzo Verri (Génova)
Ivano Mantecca (Bergamo)

Egle Pasquali (Roma)
Daniel Petrolia (Sicilia)
Maurizio Zini (Firenze)
Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

* della Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e zona
* del COMITES di Mar del Plata e
* del Consolato d’Italia a Mar del Plata

Disegno Web: Pablo Cordoba

Fotografia: Marcelo Petrolia

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

POLITICHE 2006

WWW.ALBERTOSIPIONE.COM: IL PIÙ GIOVANE CANDIDATO DE L'UNIONE IN EUROPA SBARCA SUL WEB

BASILEA\ aise\ - Alberto Sipione, candidato alla Camera dei Deputati nella lista dell'Unione-Prodi per la ripartizione Europa, ha attivato il sito web www.albertosipione.com. A darne la notizia la sede di Basilea di Rifondazione comunista.

Sipione, il candidato più giovane della lista Unione-Prodi, è infatti da anni attivo in seno al Partito della Rifondazione Comunista, nonché membro del Comitato Politico Federale del Prc in Svizzera. (aise)

NERI (UNIONE): UNA COALIZIONE SERIA FATTA DA PERSONE RESPONSABILI SIA QUELLE CANDIDATE CHE I REFERENTI TERRITORIALI

ROMA\ aise\ - "La predisposizione delle liste è sempre una avventura complicata, dove le diverse forme della rappresentanza, quella di partito, di genere, di Paese, di città, di rappresentanza istituzione ecc. si scontrano con l'imbutto del numero delle candidature che, per quanto riguarda la Circonscrizione Estero, è particolarmente limitato. Ed è inevitabile che la scelta, per quanto responsabile, e rappresentativa e unitaria possa essere, non può accontentare tutti e qualche legittima aspettativa può rimanere inevitabilmente delusa". È quanto rileva oggi Luciano Neri, componente del Coordinamento degli Italiani nel Mondo de L'Unione e Viceresponsabile per gli Italiani nel Mondo della Margherita.

"Per questo", sottolinea Neri, "oltre ai candidati, mi sento di dover ringraziare quelle persone, quegli esponenti de L'Unione che, pur non vedendo soddisfatte le loro legittime aspirazioni alla candidatura, e pur avendo anche espresso comprensibili perplessità, hanno fatto prevalere un grande senso di responsabilità, dichiarando un impegno personale per la vittoria dell'Unione, ritenendo prioritaria la comune campagna per vincere le elezioni, condizione preliminare per

rilanciare la credibilità del nostro Paese nel mondo, per farlo uscire dal declino morale ed economico, per "fare il bene", come recita il nostro slogan elettorale, dell'Italia e degli Italiani." "L'impegno e il senso di responsabilità di queste persone", conclude Neri, "vale doppio, per questo li voglio ringraziare di cuore". (aise)

FERRETTI: SBAGLIA DI GROSSO LUIGI PALLARO SE DAVVERO HA DETTO ALLA TRIBUNA ITALIANA QUANTO RIPORTATO DALLE AGENZIE

ROMA\ aise\ - "È curiosa l'affermazione, che sia proprio un'esagerazione che Tremaglia pretenda di prendersi la paternità del voto agli italiani all'estero perché risulterebbe dagli atti delle varie Conferenze dell'Emigrazione un'abbondanza di richieste espresse "da molti politici appartenenti a tutto l'arco politico". È un po' come pretendere che Garibaldi non avrebbe fatto granché per l'Unità d'Italia, perché molti ne stavano parlando in vari salotti". Così Gian Luigi Ferretti, Coordinatore Generale del Ctim commenta le dichiarazioni che Luigi Pallaro, candidato al Senato nella Lista Associazioni Italiane in Sud America, ha rilasciato alla *Tribuna Italiana*.

"La verità storica - scrive oggi Ferretti - è che le leggi si fanno in Parlamento e, per 45 anni, i parlamentari di tutto l'arco politico non ci sentivano proprio quando un solo partito (MSI), a partire dal 1955, ad ogni inizio di legislatura presentava la proposta per il voto agli italiani all'estero. Tutti sanno - aggiunge - che è solo grazie alla passione, alla dedizione, al sacrificio di Mirko Tremaglia che si è arrivati alla legge dell'AIRE del 1988, che ha riportato nello stato civile italiani gli emigrati, la doppia modifica della Costituzione e la Legge Tremaglia per il voto".

"Chi vuole vada a controllare le dichiarazioni, i voti espressi e soprattutto le assenze nella votazioni cruciali di "molti politici appartenenti a (quasi) tutto l'arco politico". Capisco il fervore della campagna elettorale - conclude Ferretti - , ma invito a non fare violenza né alla verità né alla propria ed altrui intelligenza". (aise)

Graziano Lardone candidato per la Lega Nord in Sud America

San Francisco (Cordoba) - «Ho il piacere nonché l'onore di comunicarVi che sono stato chiamato a rappresentare la Comunità Italiana residente in Argentina e America del Sud come candidato alla Camera dei Deputati nelle prossime elezioni politiche per il rinnovamento del Parlamento Italiano. La mia candidatura è stata avanzata dal partito político Lega Nord Padania con il quale sono nato politicamente ed ho rappresentato nei miei due periodi amministrativi come Sindaco del Comune di Virle Piemonte, in Provincia di Torino, carica conclusa nel 2000" chi parla è Graziano Lardone in una nota diramata alla stampa in queste ore.

«Ho sempre manifestato particolare interesse verso le comunità italiane all'estero e soprattutto per quelle residenti in Argentina dovuto anche a questioni collegate al passato della mia famiglia che vissero, ad inizio del '900, esperienze migratorie. A sostegno di ciò durante il mio mandato amministrativo non ho esitato a siglare il gemellaggio tra il mio comune con quello di Colonia Vignaud (Cordoba). Nel 1997 mi sono sposato con una argentina e ho deciso di trasferirmi per creare la mia famiglia ed il mio futuro in questo paese. Sin dall'inizio mi sono dedicato alla comunità italiana, lavorando attivamente nell'associazione Famiglia Piemontese di San Francisco (Cordoba) della quale oggi ricopro la carica di segretario generale. Nel 2002 a seguito della crisi argentina sono stato incaricato dalla Regione Piemonte e dalla Federazione delle Associazioni Piemontesi in Argentina di creare un ufficio di coordinamento a San Francisco (Cordoba) per dar corso agli interventi di solidarietà a favore della comunità italiana in Argentina. Questo ufficio, di cui sono il responsabile, nato da una semplice necessità temporanea, ha saputo invece sviluppare con successo numerosissime attività tali da consacrarsi oggi giorno in un moderno ufficio polifunzionale e di cooperazione della Regione Piemonte. Chi mi conosce sa con quale impegno mi occupo dei problemi della comunità italiana, con quale professionalità svolgo la mia attività, con quale interesse organizzo eventi tesi a diffondere la cultura e le tradizioni del Piemonte consapevole dell'importanza che ha il mantenimento dell'identità di ogni Regione d'Italia che ci contraddistingue per tenacità, capacità, intelligenza, ma soprattutto per l'amore che manifestiamo quotidianamente alla nostra Madre Patria. Sono consapevole della grande responsabilità che ho nel dover rappresentare nel Parlamento italiano una delle più numerose ed importanti comunità italiane all'estero, ma mi conosco: lavorare, impegnarmi, e dare tutto di me per il bene degli italiani d'Argentina sarà sicuramente uno sforzo che affronterò con dignità e con estremo piacere. Vi invito perciò a visitare il sito web ufficiale www.leganord.com.ar per conoscere il nostro programma elettorale, ad iscriverVi eventualmente alla newsletter per ricevere comodamente a casa vostra le ultime notizie. Inoltre sarebbe per me un piacere averVi quali attivi partecipanti nella mia campagna elettorale affinché, tutti uniti, possiamo rappresentare il nostro sempre dimenticato «interior del país», nel Parlamento italiano».

A.G.I.M (AJIM)

Associazione dei giovani italo argentini di Mar del Plata .
Fundada en el año 1986 y desde entonces trabajando para los italianos. Asocíate a nuestra institución para realizar actividades dentro de la colectividad italiana
Contactate : ajim2004@hotmail.com

Mauro Bellegia 155190642
Vicepresidente

Gustavo Delisi 155361869
Presidente

www.laprimavoce.com.ar


LARREA SEGUROS
asesoría en seguros

Sebastian Larrea

H. Yrigoyen esq. Roca
Tel. (0223) 491.2879/Fax 494.6523
sebastian@larreaseguros.com.ar
larreaseguros.com.ar
7600 Mar del Plata